SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01254056
ESC - Ente schedatore	S169
ECP - Ente competente	S169
AC - ALTRI CODICI	
ACC - Altro codice bene	VIR: ID 247483
ACC - Altro codice bene	CdR: 2ICR0023123AAAA
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	villa
OGTQ - Qualificazione	nobiliare
OGTN - Denominazione	Rufina Falconieri a Frascati
OGA - ALTRA DENOMINAZIONE	
OGAG - Genere denominazione	attuale ufficiale
OGAD - Denominazione	Villa Falconieri a Frascati
OGA - ALTRA DENOMINAZIONE	
OGAG - Genere denominazione	originaria
OGAD - Denominazione	Villa La Rufina o La Ruffina
OGA - ALTRA DENOMINAZIONE	
OGAG - Genere denominazione	storica
OGAD - Denominazione	Villa Cenci, Sforza, Gonzaga, Montalto, Carpegna, Aldobrandini, Lanc..

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE	
OGAG - Genere denominazione	storica
OGAD - Denominazione	Dimora estiva dei frati cistercensi trappisti Abbazia Quattro Fontane
OGA - ALTRA DENOMINAZIONE	
OGAG - Genere denominazione	storica
OGAD - Denominazione	Villa Mendelsshon-Bartholdy
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Frascati
PVCL - Località	FRASCATI
PVCE	La Maddalena
PVCI - Indirizzo	Via Francesco Borromini (Strada comunale) 5 Frascati; Strada Comunale di Villa Falconieri;
PVCV - Altre vie di comunicazione	SS216, SS 215, Via Catone, Via del Tuscolo o Strada per Tuscolo; Strada Vicinale di Turano, Strada Comunale di Camaldoli; Viale Consalvi, Via Luigi Canina; SP 73b
PVCA	Via del Tuscolo o Strada per Tuscolo; Strada Comunale di Villa Falconieri, Strada Comunale di Camaldoli; Viale Consalvi, Via Luigi Canina
PVE - Diocesi	FRASCATI
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Frascati
CTSF - Foglio/Data	F. 26; estratto mappa e visure catastali datati 05.02.2015
CTSN - Particelle	Estensione Villa Falconieri: partt. 119, 11, 120, 15, 25; 8, 9, 10, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 20, 22, 24 ()
CTSP - Proprietari	Ente urbano: partt. 119, 11
CTSP - Proprietari	Demanio Pubblico dello Stato: partt. 120, 15, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 20, 22, 24
CTSP - Proprietari	Società Romana di Elettricità: part. 25 (cabina elettrica)
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	partt. 190, 198, 201
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	supervisione costruzione villa 1540-49
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Jacopo Meleghino, architetto

AUTA - Dati anagrafici	Ferrara 1480 ca – Roma 1519
AUTH - Sigla per citazione	FALSE134
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	intervento architettonico cinquecentesco
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Giovanni Lippi detto Nanni di Baccio Bigio, architetto
AUTA - Dati anagrafici	Firenze 1513 - Roma 1568
AUTH - Sigla per citazione	FALSE135
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	Ampliamento seicentesco villa, facciata sup., port
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Camillo Arcucci, architetto
AUTA - Dati anagrafici	Sigillo (Nocera) 1617/18- Roma1667
AUTH - Sigla per citazione	FALSE136
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	Intervento architettonico seicentesco
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Giuseppe Brusati Arcucci, architetto
AUTA - Dati anagrafici	Attivo a Roma nella seconda metà del XVII sec.
AUTH - Sigla per citazione	FALSE137
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	progetto villa (ala)e portali
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Francesco Borromini o Borromino, Castelli
AUTA - Dati anagrafici	Bissone (Lago di Lugano) 1599 – Roma 1667
AUTH - Sigla per citazione	FALSE138
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	completamento villa 1668
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Francesco Massari, capomastro scalpellino

AUTA - Dati anagrafici	attivo nel Lazio nella metà del XVII sec.
AUTH - Sigla per citazione	FALSE139
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	progetto di restauro
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Paolo Portoghesi, architetto e storico dell’architettura
AUTA - Dati anagrafici	Roma 1931
AUTH - Sigla per citazione	FALSE140
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	decorazione pittorica piano terra e sacrestia
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Ciro Ferri, pittore
AUTA - Dati anagrafici	Roma 1634 - Roma 1689
AUTH - Sigla per citazione	FALSE141
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	decorazione pittorica piano terra e sacrestia
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Cino Ferri, pittore e architetto
AUTA - Dati anagrafici	Roma 1654 - Roma 1689
AUTH - Sigla per citazione	FALSE142
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	decorazione pittorica piano terra e cappella
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Giacinto Calandrucci, pittore
AUTA - Dati anagrafici	Palermo 1646- Palermo1707
AUTH - Sigla per citazione	FALSE143
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	decorazione pittorica piano terra
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Giuseppe Passeri, pittore

AUTA - Dati anagrafici	Roma 1654- Roma 1714
AUTH - Sigla per citazione	FALSE144
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	decorazione pittorica piano terra
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Giovanni Francesco Grimaldi, pittore, scenografo, architetto
AUTA - Dati anagrafici	Bologna 1605/1606 - Roma? 1680
AUTH - Sigla per citazione	FALSE145
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	appalto decorazione pittorica e/o interventi diret
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Carlo Maratti o Maratta, pittore
AUTA - Dati anagrafici	Camerano (AN) 1625- Roma 1713
AUTH - Sigla per citazione	FALSE146
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	decorazione pittorica piano terra
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Francois Simonot detto Monsù Francesco Borgognone
AUTA - Dati anagrafici	1660 - 1731
AUTH - Sigla per citazione	FALSE147
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	ritratti famiglia Falconieri in lunette, p.t.
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Niccolò Berrettoni da Macerata, pittore
AUTA - Dati anagrafici	Macerata Feltria 1637 – Roma? 1682
AUTH - Sigla per citazione	FALSE148
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	decorazione pittorica varie sale, personaggi, cari
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Pier Leone Ghezzi, pittore

AUTA - Dati anagrafici	Roma 1674 - Roma 1755
AUTH - Sigla per citazione	FALSE149
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	decorazione pittorica piano terra e primo piano
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Domenico Villani, pittore
AUTA - Dati anagrafici	attivo nel Lazio nella seconda metà del Seicento
AUTH - Sigla per citazione	FALSE150
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	decorazione pittorica primo piano
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Christian Reder o Roder o Reuter detto Monsù Leandro, pittore
AUTA - Dati anagrafici	Lipsia 1656 – Roma 1729
AUTH - Sigla per citazione	FALSE151
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	villa
ATBD - Denominazione	rinascimentale, risalente metà Cinquecento
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	villa
ATBD - Denominazione	ampliamento e rinnovamento seicentesco
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	decorazioni pittoriche
ATBD - Denominazione	barocco di ambito romano
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	decorazioni pittoriche
ATBD - Denominazione	rococò
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
ATB - AMBITO CULTURALE	

ATBR - Riferimento all'intervento	decorazioni pittoriche
ATBD - Denominazione	settecentesche
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	giardino
ATBD - Denominazione	ridisegno settecentesco
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	Villa Rufina Falconieri
RENS - Notizia sintetica	luogo e prime informazioni
RENN - Notizia	La Villa Falconieri, La Rufina o La Ruffina, si raggiunge percorrendo la strada per Tuscolo e vi si accede da un ingresso monumentale barocco ad andamento concavo. Eretta per il vescovo Alessandro Ruffini nel 1545-48 fu rifatta “con elegantissima architettura” da Francesco Borromini. “Splendide” le sale affrescate tra cui il salone centrale al piano terreno con “Le parti del Mondo” e, nelle lunette, gruppi di personaggi della famiglia Falconieri attribuiti a Ciro Ferri, la sala con la “Nascita di Venere di Carlo Maratta, e un’altra con “La Primavera”(nella volta) e con belle prospettive animate da personaggi settecenteschi. Un ambiente è decorato con caricature e un “Autoritratto” opera di Pier Leone Ghezzi datata 1727 (TCI). In realtà due di queste attribuzioni non concordano con quelle di altri studi.
RENF - Fonte	TCI
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELI - Data	1545/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVI - Data	1727/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	La Rufina
RENS - Notizia sintetica	Frascati
RENN - Notizia	La storia della Rufina, la più antica dimora nobiliare del territorio tuscolano in età moderna, è collegata alle vicende di Frascati nel Cinquecento. Fondata da Alessandro Rufini, vescovo di Melfi e protetto di papa Paolo III, la Rufina fu costruita a monte, sul sito di un’ antica villa romana all’inizio del ‘500. La villa fu ingrandita da papa Paolo III intorno al 1546. Successivamente fu accresciuta dagli Sforza (Mibact – Ufficio Stampa).
RENF - Fonte	Mibact – Ufficio Stampa
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI

RELF - Frazione di secolo	inizio
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVI - Data	1573/00/00
REVX - Validità	post
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	La Rufina
RENS - Notizia sintetica	antecedenti ed edificazione
RENN - Notizia	Altra fonte: Sebbene i lavori di costruzione fossero stati avviati da Alessandro Rufini, vescovo di Melfi tra il 1548 e il 1574, la realizzazione di Villa Falconieri fu invece voluta da Alessandro Farnese che intorno al 1520, prima di diventare papa con il nome di Paolo III, fu vescovo della diocesi tuscolana che comprendeva il territorio di Frascati. La villa fu edificata in forma monumentale sotto la supervisione di Jacopo Meleghino, tra il 1540 e il 1549 . Al termine dei lavori la villa assunse il nome di La Rufina e negli anni successivi fu oggetto di abbellimenti da parte di celebri artisti. Nel 1555 venne dotata di acqua attraverso una condotta collegata ad alcune sorgenti. Nella prima iconografia (Greuter, 1620) la villa è rappresentata fortificata con torri angolari ai lati della facciata, turrite agli angoli del parco (Invalsi).
RENF - Fonte	Invalsi
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELI - Data	1520/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVI - Data	1620/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	La Rufina
RENS - Notizia sintetica	costruzione originaria
RENN - Notizia	Maria Barbara Guerrieri Borsoi dedica i primi due capitoli della propria monografia su Villa Rufina Falconieri alla storia di Frascati nel Cinquecento e ai proprietari della villa che si susseguirono negli anni. Nel terzo capitolo l’attenzione è concentrata sulla struttura della villa e, inizialmente, sulla costruzione originaria (pp. 53-62). Nel maggio del 1548 Paolo III donò ad Alessandro Rufini un terreno di circa otto ettari presso il luogo detto La Maddalena per la presenza di una chiesa campestre intitolata a S. Maria Maddalena di cui poco prima lo stesso Rufini era entrato in possesso con altre terre circostanti (Guerrieri).
RENF - Fonte	Guerrieri
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELI - Data	1547/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	

REVS - Secolo	XVI
REVI - Data	1548/05/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	La Rufina
RENS - Notizia sintetica	acquisizione terreni
RENN - Notizia	Nel 1548 era quindi in corso l'acquisizione di terreni che con i precedenti costituirono il nucleo centrale della proprietà e, in particolare, la cappella della Maddalena si trovava là dove sarebbe sorto il primo edificio come attesta un atto del 1562. Da un documento databile 1548-49 si apprende che sul luogo dovevano essere presenti resti romani, seppure non molto rilevanti, che l'acqua vi giungeva con un acquedotto antico restaurato dal nuovo proprietario e che esistevano terrazzamenti con strutture di sostegno ove erano state già impiantate delle coltivazioni. Tra i probabili motivi che guidarono nella scelta del luogo la volontà di dare un segnale circa il potere del proprietario e dei Farnese a lui vicini scegliendolo in posizione dominante Frascati, la presenza dei terrazzamenti di una villa romana, con la speranza di rinvenimenti archeologici, la presenza dell'acqua proveniente dal sito più elevato della Ruffinella (Guerrieri).
RENF - Fonte	Guerrieri
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELI - Data	1548/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVI - Data	1549/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	La Rufina
RENS - Notizia sintetica	costruzione e rappresentazione della villa
RENN - Notizia	I lavori di costruzione dovevano essere iniziati nel 1548 e procedettero velocemente poiché la villa risulta abitata nel 1553. Una pianta della villa nel 1600 ca. è pubblicata a pag. 55 della monografia Guerrieri: un grande salone centrale direttamente comunicante con due logge, una al centro della facciata sud verso il giardino, l'altra nell'angolo della facciata ovest volta verso Roma. Sul lato nord un'apertura, forse un balcone, è posta sopra al portale. Questo lato sarebbe stata la facciata principale, più alta di un piano, volta verso la pianura sottostante. Guerrieri si sofferma sulle rappresentazioni succedutesi della villa dando particolare credito a quella del Greuter del 1620: quattro torrette angolari, loggia con archi verso il giardino, altra loggia architravata al centro del lato ovest, presenza di edifici di servizio a est, giardino recintato a ridosso della facciata sud e muro di terrazzamento verso Frascati, a una quota più bassa (Guerrieri).
RENF - Fonte	Guerrieri
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELI - Data	1548/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVI - Data	1620/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	La Rufina
RENS - Notizia sintetica	attribuzione
RENN - Notizia	Una testimonianza ritenuta fondamentale per l'attribuzione della Rufina è una lettera ad Alessandro Farnese del 1564 in cui si fa riferimento a colui che avrebbe "fatto bella" la Rufina: Nanni di Baccio Bigio, (Giovanni Lippi). Ciò che non si sa è esattamente di cosa fosse autore. L'attribuzione è stata accolta con prudenza date le molte trasformazioni subite dalla villa, ma Guerrieri ritiene quella lettera risolutiva. Non si sa quale fosse la motivazione della presenza di torri angolari in un edificio che non doveva avere scopo difensivo: forse solo un segnale della volontà di dominio sulla città sottostante. All'epoca erano presenti sul territorio muratori lombardi, tra questi Petrino di Cremona di Biumo potrebbe aver lavorato nella villa. Circa i materiali utilizzati per la costruzione: peperino e pietra sperone, legname di castagno e pozzolana erano reperibili sul luogo, calce e laterizi, usati questi ultimi solo per la copertura, erano invece importati (Guerrieri).
RENF - Fonte	Guerrieri
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELI - Data	1548/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVI - Data	1564/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	La Rufina
RENS - Notizia sintetica	dai Rufini ai Falconieri
RENN - Notizia	Nel 1563 la famiglia Rufini vende la villa che da allora ha vari proprietari della nobiltà romana: Francesco Cenci (1563-1573), la famiglia Sforza (1573-1587), il cardinale Vincenzo Gonzaga (1587-1603), il cardinale Montalto 1603-1623). Questi la modificarono più volte aggiungendo un nuovo edificio che divenne l'ala destra del palazzo progettato da Borromini (Invalsi; IRVIT; Mibact – Ufficio stampa). I lavori si conclusero nel 1620, anno in cui in una stampa di Frascati del Greuter sono visibili il fabbricato primitivo e quello di più recente fabbricazione. Nella prima metà del 1628, la villa viene acquistata da Orazio Falconieri nobile fiorentino appena trasferitosi a Roma, il cui casato ne deterrà il possesso fino al 1865. Nei primi vent' anni della proprietà Falconieri non vennero apportate modifiche sostanziali alla costruzione originaria, fino alle scelte operate da Paolo Francesco Falconieri, figlio di Orazio che invece diede avvio a lavori di abbellimento (Invalsi; Irvit).
RENF - Fonte	Invalsi; Irvit; Mibact – Ufficio stampa
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	

RELS - Secolo	XVI
RELI - Data	1563/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVI - Data	1865/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	Villa Falconieri
RENS - Notizia sintetica	rinnovamento seicentesco
RENN - Notizia	Nel secondo capitolo, tema dello studio Guerrieri è il rinnovamento seicentesco della villa (pp. 62-70). Orazio Falconieri incarica Camillo Arcucci, architetto dei Filippini e di famiglie nobili romane, vicino a Borromini, della realizzazione del portale detto dei Contadini (1654). Realizzato in pietra sperone, presenta un bugnato sugli elementi verticali e sull'arco inquadrato da colonne con basi e capitelli ionici e pareti laterali con nicchie e statue. Inoltre, suo sarebbe stato il progetto di ampliamento della villa con l'inserimento delle ali. Anche la parte centrale superiore della facciata sembra riferibile ad Arcucci con elementi decorativi definiti "un po' triti" per questo non riconducibile come si sarebbe voluto, anche se dopo rimaneggiamento, a Francesco Borromini (Guerrieri).
RENF - Fonte	Guerrieri
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELI - Data	1654/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVI - Data	1668/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	Villa Falconieri
RENS - Notizia sintetica	ampliamento seicentesco
RENN - Notizia	L'inserimento delle lunghe ali trasformò completamente l' impostazione generale della villa. Il blocco cinquecentesco, austero, ingentilito dalle logge, si dilatò correlandosi al giardino e al paesaggio circostante. La visione da sud, dal giardino all'italiana, acquisì maggior peso e i molti elementi decorativi ne annullarono la severità originaria, tipica delle ville tuscolane (Guerrieri)
RENF - Fonte	Guerrieri
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELI - Data	1654/00/00
RELX - Validità	ca
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVI - Data	1668/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	

REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	Villa Falconieri
RENS - Notizia sintetica	attribuzione a Francesco Borromini
RENN - Notizia	Alessandro Specchi pubblicò nel 1699 un'incisione della villa Falconieri attribuendone l'architettura a Francesco Borromini. Tale attribuzione fu ripresa da altri fino a Paolo Portoghesi che negli anni '50 la confermò facendo riferimento a un documento secondo il quale nel luglio del 1667 Francesco Massari, capomastro scalpellino, collaboratore di Borromini, fu pagato per lavori nella parte centrale e sinistra della villa. Ulteriore conferma per Portoghesi furono due disegni, ritenuti provenire dallo studio di Borromini e pubblicati nel 1984, che riproducevano piante della villa con elementi tuttora presenti. Ma Borromini sarebbe morto proprio ad agosto del 1667 e la "Misura e stima dei lavori" di Massari era firmata dall'architetto Giuseppe Brusati che aveva fatto seguito nei lavori allo zio Camillo Arcucci, morto cinque mesi prima. Difficile quindi, sostiene Guerrieri, l'inserimento di un intervento di Borromini in uno spazio temporale così breve (Guerrieri).
RENF - Fonte	Guerrieri
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELI - Data	1667/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVI - Data	1699/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	Villa Falconieri
RENS - Notizia sintetica	lavori ed eventuale intervento Borromini
RENN - Notizia	I lavori nella villa procedettero rapidamente visto che nel 1666 si cominciò a dipingere l'ala verso Roma e nel 1670 Paolo Falconieri fece causa al capomastro Antonio Fontana che aveva costruito l' edificio, per delle lesioni che si erano aperte. Secondo Guerrieri l' unico documento valido per ritenere veritiero l'intervento di Borromini potrebbe essere la tavola Specchi (1699), ma l'incisore avrebbe potuto voler attribuire a Borromini solo la progettazione della villa e non la costruzione. E, ancora, l'incisione avrebbe potuto rappresentare lo stato reale della villa alla fine del Seicento e non il progetto (Guerrieri). La tavola Specchi riprodurrebbe fedelmente, attribuendolo a Borromini, il prospetto del palazzo integro e indenne dalle alterazioni prodotte dai vari interventi, anche di restauro, succedutisi nei tre secoli a venire (Invalsi). Il lavoro di costruzione della villa fu comunque terminato da Francesco Massari, aiuto di Borromini, nel 1668.
RENF - Fonte	Guerrieri; Invalsi
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELI - Data	1666/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII

REVI - Data	1668/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	Villa Falconieri
RENS - Notizia sintetica	possibili interventi di Borromini
RENN - Notizia	Secondo alcuni, Francesco Borromini si sarebbe dunque dedicato alla costruzione della villa alla fine della propria vita. Paolo Portoghesi gli ha attribuito non solo il progetto della villa, ma anche quello dei portali che però sarebbero stati realizzati dopo la morte avvenuta nel 1667. L'ipotesi è ritenuta plausibile per il portale monumentale, il primo che si incontra sulla strada, meno per gli altri. E' invece ipotizzabile un intervento di Borromini nel rimaneggiamento del parco (Invalsi).
RENF - Fonte	Invalsi
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELI - Data	1667/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVI - Data	1667/00/00
REVX - Validità	post
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	Villa Falconieri
RENS - Notizia sintetica	trasformazione settecentesca
RENN - Notizia	Guerrieri si sofferma poi sulla trasformazione settecentesca della villa (pp. 71-84). Dal 1706 la villa fu a disposizione di Alessandro Falconieri che vi spese fino al 1733 ingenti somme come attesta un documento a firma di Alessandro Michetti, architetto di casa Falconieri, e Ferdinando Fuga, cui il cardinale avrebbe poi commissionato lavori a Roma. Fatto fondamentale per la trasformazione della villa fu l'acquisizione di nuova acqua tra il 1709 e il 1715, dalla villa Belvedere e dalla proprietà dei Cappuccini. In realtà tutti gli interventi nella villa si collocano dopo il 1724 anno in cui Alessandro Falconieri diviene cardinale (Guerrieri). Il Cardinale Alessandro Falconieri nel 1733 da inizio alla radicale trasformazione dell'area verde, dei giardini e dell'area adiacente, fino ad allora lasciata allo stato naturale. I lavori hanno termine nel 1739 (Invalsi; Irvit).
RENF - Fonte	Guerrieri; Invalsi; Irvit
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELI - Data	1724/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVI - Data	1739/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	

REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	Villa Falconieri - il giardino
RENS - Notizia sintetica	fontane
RENN - Notizia	La villa fu dotata di numerose nuove fontane, alcune utilitarie, ma per lo più volte a segnare luoghi particolari del parco. Sul sito di un pescherone interrato fu creato il laghetto con lo zampillo centrale attorno al quale furono messi a dimora degli olmi, solo più recentemente sostituiti da cipressi. Il bosco vicino fu sfoltito, furono creati il labirinto e la discesa con scale verso la fontana della Stella. La fontana davanti alla facciata, sul lato destro del giardino, detta della Girandola ha forma semplice e un'iscrizione del 1727 (Guerrieri).
RENF - Fonte	Guerrieri
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELI - Data	1724/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVI - Data	1739/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	Villa Falconieri - il giardino
RENS - Notizia sintetica	fontane
RENN - Notizia	Numerose fontane di servizio furono create a ridosso dell'edificio, tra queste quella del Toretto, realizzata nel 1726. Una fontana particolare è nel tinello ed è detta del Facchino. Sotto alla nuova loggia, verso valle, è una fontana ornata di mascheroni, delfini, conchiglie e tre archi fatti di scogli. Il frutteto, il pomaro, fu ingrandito e fu creata la Galera, una bassa vasca ovoidale mistilinea al centro della quale è una piccola barca. In fondo al rettangolo un'altra vasca era dominata dalla statua di Vertumno, dio degli orti, in asse con il viale a valle dell' edificio. Il bacino dell'Affogato era vicino alla scaletta che portava al piano superiore del giardino e serviva per l'irrigazione (Guerrieri).
RENF - Fonte	Guerrieri
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELI - Data	1724/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVI - Data	1739/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	Villa Falconieri - il giardino
RENS - Notizia sintetica	ridisegno ed edifici di servizio
	Il giardino fu modellato con percorsi interni e con una attentissima valorizzazione attraverso la messa a dimora di alberi, piante da frutto,

RENN - Notizia	viti. La proprietà era intesa come luogo di delizia, ma anche come realtà agricola produttiva autonoma e a tal fine fu dotata di vari servizi. Gli edifici di servizio furono raccolti in modo da formare una corte inquadrata tra due portali, detti dei Cani e dei Leoni. Il primo più esterno e più rustico, il secondo verso la villa più raffinato (Guerrieri).
RENF - Fonte	Guerrieri
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELI - Data	1724/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVI - Data	1739/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	Villa Falconieri - il giardino
RENS - Notizia sintetica	portali
RENN - Notizia	I portali nella villa sono innumerevoli, forse perché intesi anche come elemento di abbellimento. Importante quello di accesso al pomaro, forse realizzato con elementi antichi. In questi stessi anni dovette essere realizzato il primo in asse con il palazzo, si ritiene ricostruzione di uno preesistente, attribuibile a Michetti. Un portale era poi sulla via per Camaldoli detto degli Scogli e un altro, di accesso solo alle terre, verso Frascati. Importante era quello del Falco con l'iscrizione che riporta il nome del committente e la data, 1729, imponente opera di avvicinamento alla villa di Alessandro Falconieri realizzata inglobando un precedente portale. Ha grandi pilastri di inquadramento dell'arco centrale ornati da coppie di paraste su ciascuna faccia; gli elementi verticali hanno un lieve aggetto sul bugnato piatto e sostengono l'architrave e un primo frontone triangolare spezzato che contiene l'epigrafe (Guerrieri; Sopralluogo).
RENF - Fonte	Guerrieri; Sopralluogo
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELI - Data	1724/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVI - Data	1739/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	Villa Falconieri
RENS - Notizia sintetica	interventi settecenteschi sul palazzo
	Gli interventi di quegli anni sul corpo dell'edificio furono: antichità, sedili e busti posti nel loggiato di accesso dal giardino, fu risistemata la facciata e furono modificate alcune finestre, fu creato un accesso esterno alla cappella, nel salone centrale fu sostituito il pavimento, furono fatti piccoli lavori murari e decorativi nelle stanze dell'ala

RENN - Notizia	nord, si intervenne sulle stanze del sottotetto e sulla balconata superiore furono poste sei statue. In questa fase sarebbe stata arricchita la decorazione della cappella, forse già di gusto rocaille, i cui lavori si conclusero presumibilmente nel 1724 quando papa Benedetto XIII la dichiarò cappella pubblica (Guerrieri).
RENF - Fonte	Guerrieri
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	prima metà
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	prima metà
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	Villa Falconieri
RENS - Notizia sintetica	trasformazioni esterne
RENN - Notizia	Il giardino davanti alla facciata sud mantenne l'assetto d'origine basato su un disegno geometrico. Fu ristrutturato un edificio esistente, tra i portali dei Leoni e dei Cani, nel "conventino", struttura adibita ad abitazione collegata con la villa. La facciata attuale sembrerebbe essere ancora quella settecentesca, la porta centrale ad arco è inquadrata da bassi pilastri che si ripetono alle estremità dell'edificio, al centro di due archi per parte si aprono le finestre. Eventi e documenti di cui riferisce portano Guerrieri a definire come "forti trasformazioni" quelle imposte dal cardinale Falconieri soprattutto sulle parti esterne della proprietà, privilegiando l'effetto estetico su quello funzionale ed economico. Nel capitolo sono anche le piante della villa nello stato attuale (Guerrieri).
RENF - Fonte	Guerrieri
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELI - Data	1724/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVI - Data	1739/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	Villa Rufina Falconieri
RENS - Notizia sintetica	la decorazione pittorica
RENN - Notizia	Un capitolo della monografia Guerrieri (pp. 85-128) è dedicato alla decorazione pittorica (pp. 85-128) e, in particolare, al cantiere farnesiano e alle pitture sforzesche (pp. 84-88), al trionfo del barocco (pp. 88-96), alla cappella tra la fine del Seicento e l'inizio del Settecento (pp. 96-97), ai quadri di Hotzendorf (pp. 98-103), a Pier Leone Ghezzi e agli altri interventi settecenteschi (pp. 103- 112). Seguono numerose tavole a colori (pp. 113-128). Attualmente sopravvivono nella villa cinque locali che presentano una decorazione pittorica cinquecentesca, piccole stanze poste attorno al salone: fregi di

	limitata altezza con scene figurate e uso di grottesche. Una dettagliata descrizione evidenzia come l'intera decorazione voluta da Alessandro Rufini fosse di carattere profano, di contenuto storico e mitologico. Probabilmente dipinti anteriori al 1573, anno di passaggio della villa agli Sforza, opera di un'unica bottega attorno al 1559 (Guerrieri).
RENF - Fonte	Guerrieri
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	Villa Falconieri - decorazione pittorica
RENS - Notizia sintetica	ala sinistra, p.t.
RENN - Notizia	Tutta la nuova ala di sinistra appena aggiunta alla villa fu subito decorata, forse insieme al salone di accesso. Le stanze furono intitolate alle stagioni, dall'interno verso l'esterno, all'Inverno, all'Autunno, all' Estate e alla Primavera, quest'ultimo locale arricchito da una fontana e dipinto come spazio aperto. L'attribuzione della decorazione delle prime due sale è a Ciro Ferri, la decorazione monocroma della terza sala è di Giacinto Calandrucci, mentre la scena di Giuseppe Passeri (Guerrieri).
RENF - Fonte	Guerrieri
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	seconda metà
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	Villa Falconieri - decorazione pittorica
RENS - Notizia sintetica	ala sinistra, p.t.
RENN - Notizia	L'ultima stanza, dedicata alla Primavera, è la più nota, capolavoro barocco, frutto della collaborazione tra Ciro Ferri, che dipinse nella volta Flora, e Giovanni Francesco Grimaldi, che affrescò quattro vedute di giardino sulle pareti. I putti sarebbero attribuibili al Ferri e per uno dei personaggi si è pensato a Nicolò Stanchi. I dipinti della sala della Primavera sarebbero stati pagati tra il 1666 e il 1668. Probabilmente Carlo Maratti (o Maratta) fu l'appaltatore dei lavori realizzati dai suoi collaboratori (Guerrieri).
RENF - Fonte	Guerrieri
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	seconda metà
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII

REVF - Frazione di secolo	seconda metà
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	Villa Falconieri - decorazione pittorica
RENS - Notizia sintetica	ala sinistra, p.t.
RENN - Notizia	La sala del “Ratto di Proserpina” introduce nella decorazione il tema allegorico, le quattro stagioni sono personificate con personaggi della mitologia romana e greca: Proserpina rappresenta l’Inverno. Il pittore che ha lavorato in questa e in altre due sale della villa è Cino Ferri. Nella sala dell’Autunno egli rappresenta questa stagione con un “Corteo bacchico”. Capolavoro di scenografia e illusione prospettica è ritenuto il dipinto della Primavera, nell’ultima sala, simboleggiata sul soffitto dalla “Dea Flora”. Qui Cino Ferri si esprime in un modo ritenuto più maturo, tipico della fase tarda della propria opera (anni ‘80 del 1600), in cui si avvicina maggiormente al gusto Rococò (Irvit).
RENF - Fonte	Irvit
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	seconda metà
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVI - Data	1680/00/00
REVX - Validità	ca
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	Villa Falconieri - decorazione pittorica
RENS - Notizia sintetica	salone centrale
RENN - Notizia	Nel salone centrale, al centro del soffitto si trova l’”Omaggio a Venere”, ai lati, nelle lunette in alto, sono dipinti alcuni personaggi della famiglia Falconieri ritratti dal vivo con abiti ed acconciature di moda negli anni ‘60 e ‘70 del 1600. Le posture e la compostezza dei modi rientrano nell’ambito della ritrattistica aulica di corte, di cui Carlo Maratta fu uno dei maggiori protagonisti. In parte scampati alla distruzione dei bombardamenti questi affreschi sono attribuiti a Niccolò Berrettoni da Macerata, allievo di Maratta (Irvit).
RENF - Fonte	Irvit
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	seconda metà
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	Villa Falconieri - decorazione pittorica
RENS - Notizia sintetica	salone centrale
	Riguardo alla volta del salone di ingresso, il dipinto “Omaggio a

RENN - Notizia	Venere” o “Trionfo di Venere” è attribuito a Nicolò Berrettoni, allievo di Maratti, il cui diretto intervento è incerto. L’opera è databile 1673 ca. I personaggi di casa Falconieri dipinti nelle due lunette del salone, datati da altra fonte 1680 sulla base degli abiti indossati, sono attribuiti a Berrettoni o a Maratti, che potrebbe essere l’autore del cartone ma non del dipinto affidato al suo allievo. I personaggi della casa ritratti sulle pareti sono invece di Ghezzi. Comunque Guerrieri tende a datare tutta questa fase della decorazione a prima del 1670 (Guerrieri).
RENF - Fonte	Guerrieri
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	seconda metà
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVI - Data	1673/00/00
REVX - Validità	ca
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	Villa Falconieri - decorazione pittorica
RENS - Notizia sintetica	interventi di Ghezzi
RENN - Notizia	Pier Leone Ghezzi, è ritenuto protagonista della decorazione settecentesca della villa a partire dal 1724, anno in cui Alessandro Falconieri divenne cardinale, fino al 1733, anno precedente alla scomparsa di questi. Sala di ingresso, dell’Inverno, saletta della Ringhiera, sacrestia, ma anche locali al piano superiore i cui dipinti sono andati persi. La sala dell’Inverno (1727) ha quadrature di Domenico Villani, uno spazio semiaperto in cui sono inseriti undici personaggi di Ghezzi, figure a dimensione reale che rappresentano membri della famiglia Falconieri e sé stesso seduto con album da disegno (Guerrieri).
RENF - Fonte	Guerrieri
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELI - Data	1724/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVI - Data	1733/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	Villa Falconieri - decorazione pittorica
RENS - Notizia sintetica	interventi di Ghezzi
RENN - Notizia	Nella saletta della Ringhiera i personaggi di Ghezzi sono inseriti nei paesaggi di Monsù Francesco (Francois Simonot). Al piano terra, nel salone di ingresso, sulla volta, gli affreschi, solo parzialmente conservati a causa dei bombardamenti subiti, di ispirazione classica, sono attribuiti a Pier Leone Ghezzi. Nelle tre stanze ubicate al primo piano del corpo centrale della villa, un tempo appartamento del

	cardinale Alessandro Falconieri, vi sono scene campestri e figure mitologiche eseguite da Ghezzi e da Domenico Villani e Monsù Leandro (Programma di Sviluppo Integrato delle Colline Romane).
RENF - Fonte	Programma di Sviluppo Integrato delle Colline Romane
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	prima metà
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	prima metà
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	Villa Falconieri - decorazione pittorica
RENS - Notizia sintetica	interventi di Ghezzi
RENN - Notizia	Molti altri artisti e artigiani intervennero con la loro opera all'interno della Rufina, un'equipe di decoratori nei confronti della quale Ghezzi sembra essersi comportato come direttore. Alla fine degli interventi settecenteschi la villa appariva fortemente rinnovata, l'aspetto più solenne e sontuoso del secolo precedente era stato sostituito dalla raffigurazione di un mondo sereno e festoso (Guerrieri).
RENF - Fonte	Guerrieri
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELI - Data	1724/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVI - Data	1733/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	Villa Falconieri
RENS - Notizia sintetica	cappella
RENN - Notizia	Nel 1678 la cappella era ubicata nell'ala destra della villa (distrutta dai bombardamenti dell'8 settembre del 1943 e successivamente ricostruita), probabilmente nel primo vano all'esterno del nucleo antico e si trattava forse di un altare collocato in un ambiente più ampio. Una descrizione si ha nel 1733: un altare in muratura molto ornato e quattro porte che si aprivano nelle pareti sormontate da cornici ovali in stucco contenenti dipinti di santi. La cappella era stata in realtà rimodernata già nel 1701. La decorazione fissa della cappella potrebbe essere stata opera di Calandrucci, che già aveva lavorato nell' ala sinistra della villa. Nella sacrestia erano guazzi di Ferri dipinti nel 1732 (Guerrieri).
RENF - Fonte	Guerrieri
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELI - Data	1678/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	

REVS - Secolo	XVIII
REVI - Data	1733/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	La Villa
RENS - Notizia sintetica	dopo i Falconieri
RENN - Notizia	Nel 1865 la casata Falconieri si estingue e La Ruffina passa in eredità a Luigi Carpegna che la vende nel 1883, in condizioni di conservazione pessime, alla principessa Elisabetta Aldobrandini Lancellotti, che a sua volta l'aliena nel 1895 a favore dei frati cistercensi trappisti dell'Abbazia delle Quattro Fontane di Roma. I frati la utilizzeranno come dimora estiva. Nel 1905 la villa con il parco è venduta al barone tedesco Ernest Mendelsshon Von Bartholdy, che ne fa un punto di incontro per la colonia tedesca a Roma (Invalsi). Nel 1907 egli la cede all'imperatore tedesco Guglielmo II che, dopo averla restaurata, la destina a Scuola Tedesca di Belle Arti, sul modello dell' Accademia di Francia di Villa Medici (Invalsi; Mibac – Ufficio stampa).
RENF - Fonte	Invalsi; Mibact – Ufficio stampa
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELI - Data	1865/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1907/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	La Villa
RENS - Notizia sintetica	passaggio al Demanio dello Stato
RENN - Notizia	Nel 1918 la villa viene requisita dal Governo italiano, a titolo di risarcimento in quanto possedimento di una nazione nemica, e passa al Demanio dello Stato. Nel 1925 viene donata a Gabriele D'Annunzio che però non vi abiterà mai. Tra il 1925 e il 1928 diviene sede della Direzione di Antichità e Belle Arti del Ministero della Pubblica Istruzione. In seguito, nel 1928, dopo essere stata temporaneamente assegnata al Ministero degli Esteri, passa all'Istituto Internazionale di Cinematografia Educativa che vi mantiene gli uffici fino al 1941. In quell'anno viene destinata al Ministero dell'Aeronautica che la adibisce a residenza estiva per le colonie dei figli degli italiani all' estero. Nel 1943 viene occupata dal comando militare di truppe tedesche di stanza in Italia. Questa situazione ne aggrava lo stato di degrado in cui già versava, situazione peggiorata dai bombardamenti del 1943 (Invalsi).
RENF - Fonte	Invalsi
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELI - Data	1918/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX

REVI - Data	1943/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	La Villa
RENS - Notizia sintetica	restauro e nuove destinazioni d'uso
RENN - Notizia	La villa viene riconsegnata al Demanio nel 1945 e nel 1959 si concludono gli interventi di restauro allora iniziati con la ricostruzione delle parti compromesse. Il progetto iniziale di Paolo Portoghesi prevedeva l'integrale ripristino degli ambienti sulla base degli originari schemi di Borromini, ma i lavori realizzati furono ben più contenuti. La villa viene assegnata al Ministero della Pubblica istruzione nell'ottobre del 1959. Dal 1960 al 1979 è sede del CEE (Centro Europeo Educazione), che si trasforma nel 1979 in CEDE (Centro Europeo dell'Educazione). Dal 2000 al 2015 Villa Falconieri è stata la sede dell'INVALSI – Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione. Attualmente la villa è chiusa in attesa di una nuova assegnazione da parte dello Stato. La Biblioteca Invalsi è in deposito nei locali che la ospitavano (Invalsi)
RENF - Fonte	Invalsi
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELI - Data	1945/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XXI
REVI - Data	2016/03/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	Villa Rufina Falconieri - l'edificio
RENS - Notizia sintetica	distribuzione interna, piano terra
RENN - Notizia	La villa si articola su cinque livelli: piano interrato, piano terreno, primo, secondo e terzo piano, sottotetto. Al corpo centrale quadrangolare sono affiancate due lunghe ali. Al piano terreno, dalla loggia sul giardino si accede al vasto salone di ingresso su cui si aprono cinque porte, delle quali quella frontale dà accesso a tre piccoli vani comunicanti, il centrale con balcone, due alle ali laterali, due ai due ambienti laterali dai quali si accede ad altri due ambienti che affacciano sulla loggia. In uno degli ambienti laterali è il corpo scala che serve l'ala sinistra. L'ala sinistra, considerando come ingresso principale quello attuale attraverso la loggia sul giardino, è quella di rappresentanza in cui si susseguono quattro sale, tre quadrate e una rettangolare, delle quali quest'ultima si affaccia con un balcone sul giardino all'italiana. L'ala destra ha caratteristiche diverse con tre grandi ambienti, stanze di servizio e tre corpi scala (Ufficio Tecnico e Sopralluogo).
RENF - Fonte	Documentazione Ufficio Tecnico Villa Falconieri; Sopralluogo
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XXI
RELI - Data	2014/10/20
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	

REVS - Secolo	XXI
REVI - Data	2014/10/20
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	Villa Rufina Falconieri - l'edificio
RENS - Notizia sintetica	distribuzione interna, primo e secondo piano
RENN - Notizia	Il primo e il secondo piano sono fra loro simili: l’ala sinistra ha ambienti di dimensioni piuttosto regolari serviti da un corridoio a nord al primo piano e a sud al secondo. L’ala destra ha ad entrambi i piani stanze più piccole dotate di servizi e servite su entrambi i piani da corridoi che si sviluppano lungo la facciata sud. Gli ambienti laterali rispetto alla loggia e al salone centrale del piano terreno sono di forma quasi quadrata e regolare al primo piano mentre gli spazi sono molto frazionati al secondo. Alla balconata soprastante la loggia si accede scendendo pochi gradini dal secondo piano (Documentazione Ufficio Tecnico Villa Falconieri e Sopralluogo).
RENF - Fonte	Documentazione Ufficio Tecnico Villa Falconieri; Sopralluogo
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XXI
RELI - Data	2014/10/20
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XXI
REVI - Data	2014/10/20
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	Villa Rufina Falconieri - l'edificio
RENS - Notizia sintetica	distribuzione interna, piano interrato
RENN - Notizia	Il piano interrato si sviluppa intorno a una parte centrale molto articolata, in parte di servizio. L’ala sinistra si compone di tre sale quadrate e di una più piccola rettangolare. Qui aveva sede al momento del sopralluogo l’Ufficio Tecnico. L’ala destra è occupata prevalentemente da tre grandi ambienti occupati dalla Biblioteca Invalsi, attualmente in deposito, e dalla mensa. I solai dell’ala destra sono stati ricostruiti dopo i bombardamenti della seconda guerra mondiale. Al momento del sopralluogo, Il parco di accesso alla villa e il giardino all’italiana si presentavano in uno stato di manutenzione definibile come “normale”, mentre il laghetto, cui si giunge percorrendo un viale nel bosco e una doppia scala che parte dalla fontana della Stella, risultava in uno stato, per quanto affascinante, di totale abbandono (Documentazione Ufficio Tecnico Invalsi e Sopralluogo).
RENF - Fonte	Documentazione Ufficio Tecnico Villa Falconieri; Sopralluogo
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XXI
RELI - Data	2014/10/20
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XXI
REVI - Data	2016/03/00

RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	palazzo
RSTI - Data inizio	1945/00/00 post
RSTF - Data fine	1959/00/00
RSTT - Tipo di intervento	Riconsegnata al Demanio nel 1945, la villa è oggetto fino al 1959 di interventi di restauro e di ricostruzione delle parti compromesse dallo stato di avanzato degrado in cui versava e dai danni causati dal bombardamento del 1943. Nonostante il progetto di Portoghesi prevedesse un integrale ripristino degli ambienti sulla base degli originari schemi di Borromini, i lavori effettivamente realizzati furono di entità ridotta (fonte: INVALSI).
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	facciate
RSTI - Data inizio	2001/00/00
RSTF - Data fine	2002/00/00
RSTT - Tipo di intervento	Restauro e coloritura facciate (fonte: Ufficio Tecnico Villa Falconieri).
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	giardino all'italiana
RSTI - Data inizio	2010/00/00
RSTF - Data fine	2013/00/00
RSTT - Tipo di intervento	In un documento del MIBACT datato 12.01.2010 è annunciato un finanziamento di Euro 400.000 destinati a lavori sulla villa che, pur essendo una delle più importanti ville tuscolane, a differenza di altre, non era stata ancora oggetto di interventi di recupero o restauro. L’ intervento sarebbe dovuto iniziare in primavera ed avrebbe dovuto riguardare il recupero dei giardini all’italiana e di alcuni affreschi, ma anche di parti strutturali della villa come il tetto. Era prevista anche durante i lav
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	Villa
USAD - Uso	temporaneamente chiusa
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	Villa
USOC - Riferimento cronologico	1548-1895
USOD - Uso	dimora nobiliare
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	Villa
USOC - Riferimento cronologico	1895-1905

USOD - Uso	dimora estiva frati trappisti
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	Villa
USOC - Riferimento cronologico	1905-1907
USOD - Uso	dimora nobiliare
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	Villa
USOC - Riferimento cronologico	1907ca-1918ca
USOD - Uso	Scuola tedesca di Belle arti
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	Villa
USOC - Riferimento cronologico	1918-1943
USOD - Uso	proprietà demaniale - varie destinazioni d'uso
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	Villa
USOC - Riferimento cronologico	1943-1945
USOD - Uso	comando militare tedesco
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	Villa
USOC - Riferimento cronologico	1945-2015
USOD - Uso	proprietà demaniale - dal 1959 ass. MiPI
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	Villa
USOC - Riferimento cronologico	1916
USOD - Uso	in attesa di nuova attribuzione
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ente urbano: partt. 119, 11
CDGS - Indicazione specifica	Demanio Pubblico dello Stato: partt. 120, 15, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 20, 22, 24
CDGS - Indicazione	

specifica	Società Romana di Elettricità: part. 25
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	Legge
NVCE - Estremi provvedimento	n. 364 del 20.6.1909
NVCR - Data di registrazione o G.U.	G.U. n. 150 del 28.6.1909
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	Legge
NVCE - Estremi provvedimento	n. 688 del 23.6.1912
NVCR - Data di registrazione o G.U.	G.U. n. 160 del 8.7.1912
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	Legge
NVCE - Estremi provvedimento	n. 1089 del 1.6.1939
NVCR - Data di registrazione o G.U.	G.U. n. 241 del 30.6.1939
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	D.Lgs
NVCE - Estremi provvedimento	n. 42 del 22.1.2004 e smi
NVCR - Data di registrazione o G.U.	G.U. n. 45 del 24.2.2004, sup. 28
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	PRG adottato con DCC n. 47 del 15.10.1962, controdeduzioni DCC n. 230 del 03.10.1964, approvato con DPR n. 988 del 19.07.1967 GU n. 77 del 23.03.1968. (v. AN)
STUN - Sintesi normativa zona	NTA coordinate con pianificazione vigente, luglio 2011. Capo E Zone Verdi, genericamente zone di rispetto assoluto e su di esse è imposta la “servitù non edificandi”, tra queste Art. 24 Zone Verdi Private.
STUA - Vincoli altre amministrazioni	Piano Territoriale Paesistico, Ambito territoriale n 9 dei Castelli Romani approvato con L. R. n. 24 del 1998. (v. AN)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254056-001
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014

FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254056-002
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254056-003
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254056-004
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254056-005
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254056-006
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254056-007
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254056-008
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014

FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254056-009
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254056-010
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254056-011
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254056-012
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254056-013
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254056-014
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254056-015
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014

FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254056-016
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254056-017
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254056-018
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254056-019
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254056-020
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAO - Note	Frascati, F.26
DRAS - Scala	1:2000
DRAE - Ente proprietario	Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Roma - Territorio Servizi Catastali
DRAN - Codice identificativo	MAPC.S169.12.01254056-001
DRAD - Data	5.2.2015
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	s.a., Ferri Cino, in Biografia universale antica e moderna
BIBD - Anno di edizione	1825
BIBH - Sigla per citazione	FALSE152
BIBN - V., pp., nn.	vol XX
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Ruscus, La Villa Falconieri a Frascati. Un albergo romano del Quattrocento, in “Emporium”, XXIII
BIBD - Anno di edizione	01.1906
BIBH - Sigla per citazione	FALSE153
BIBN - V., pp., nn.	pp. 64-76
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Roberto Panattoni, La Villa Falconieri allo Stato, s.l.,
BIBD - Anno di edizione	(1921?)
BIBH - Sigla per citazione	FALSE154
BIBN - V., pp., nn.	2 pp., ill.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Paolo Portoghesi, L’opera di Borromini nel Palazzo della Villa Falconieri, in “Quaderni dell’Istituto di Storia dell’Architettura”, n. 14, Bonsignori, Roma
BIBD - Anno di edizione	1956
BIBH - Sigla per citazione	FALSE155
BIBN - V., pp., nn.	pp. 7-20, ill.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	AA.VV., S.Ivo , S. Agnese in Agone, Palazzo Barberini, Palazzo Spada, Palazzo Falconieri, Palazzo Carpegna, Palazzo e Villa Pamphili. Fa parte di “Mostre storico-critiche dedicate a Francesco Borromini”, allestimento a cura Pietrangeli Portoghesi
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBH - Sigla per citazione	FALSE156
BIBN - V., pp., nn.	441 pp.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Anna Maria Damigella, Berrettoni Niccolò, in Dizionario Biografico degli Italiani Treccani
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBH - Sigla per citazione	FALSE157
BIBN - V., pp., nn.	vol. 9
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	s.a., Borromini o Borromino, (prop. Castelli), Francesco in Dizionario Biografico degli Italiani Treccani
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	FALSE158
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Anna Maria Corbo, Brusati Arcucci Giuseppe, in Dizionario Biografico degli Italiani Treccani

BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	FALSE159
BIBN - V., pp., nn.	vol 14
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Diana Malignaggi, Calandrucci, Giacinto in Dizionario Biografico degli Italiani Treccani
BIBD - Anno di edizione	(1973?)
BIBH - Sigla per citazione	FALSE160
BIBN - V., pp., nn.	vol. 16/19
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Luigi Devoti, Campagna romana viva. Le ville tuscolane: la Villa Rufina – Falconieri, Associazione tuscolana Amici di Frascati. Edizione riservata e numerata da 1 a 100 per il CEDE – Centro Europeo dell'Educazione, Villa Falconieri, Frascati.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	FALSE161
BIBN - V., pp., nn.	143 pp., tavole, bibliografia essenziale,
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	s.a., Portoghesi Paolo in Enciclopedia Italiana Treccani
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	FALSE162
BIBN - V., pp., nn.	V Appendice
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Anna Lo Bianco, Ghezzi Pier Leone, in Dizionario Biografico degli Italiani Treccani
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	FALSE163
BIBN - V., pp., nn.	vol 53
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Roberto Cannatà, Grimaldi Giovan Francesco, in Dizionario Biografico degli Italiani Treccani
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	FALSE164
BIBN - V., pp., nn.	vol. 59
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Antonio Sassone, Villa Falconieri. Dalla borghesia nobiliare alla periferia del sapere. Vol. 1 I nobili e ignobili, Vol. 2 Effetto Tantalo, Armando Editore, Roma
BIBD - Anno di edizione	2002

BIBH - Sigla per citazione	FALSE165
BIBN - V., pp., nn.	2 voll.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Maria Barbara Guerrieri, Le ville tuscolane. Potere centrale e classi sociali, committenti e maestranze, edifici e decorazioni. Storia artistica del…, Roma
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	FALSE166
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Maria Grazia Ercolino, Lippi, Giovanni di Bartolomeo, detto Nanni di Baccio Bigio, in Dizionario Biografico degli Italiani Treccani
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	FALSE167
BIBN - V., pp., nn.	vol. 65
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Luca Bortolotti, Maratti (Maratta) Carlo, in Dizionario Biografico degli Italiani Treccani
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	FALSE168
BIBN - V., pp., nn.	vol. 69
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Massimo Carlo Giannini, Massari Francesco in Dizionario Biografico degli Italiani Treccani
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	FALSE169
BIBN - V., pp., nn.	vol. 71
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Maria Barbara Guerrieri Borsoi, Villa Rufina Falconieri. La rinascita di Frascati e la più antica dimora tuscolana, collana Roma, storia, cultura, immagine, Gangemi, Roma
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	FALSE170
BIBN - V., pp., nn.	160 pp., ill., apparati, bibliografia
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Maria Barbara Guerrieri Borsoi, La struttura della villa in Villa Rufina Falconieri. La rinascita di Frascati e la più antica dimora tuscolana, collana “Storia, cultura immagine”, Gangemi, Roma
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	FALSE170

BIBN - V., pp., nn.	pp. 53-84
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Maria Barbara Guerrieri Borsoi, La decorazione pittorica in Villa Rufina Falconieri. La rinascita di Frascati e la più antica dimora tuscolana, collana “Storia, cultura immagine”, Gangemi, Roma
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	FALSE170
BIBN - V., pp., nn.	pp. 85-128, tavole a colori
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Adriano Grisetti Giavarina, Meleghino Jacopo, in Dizionario Biografico degli Italiani Treccani
BIBD - Anno di edizione	2009
BIBH - Sigla per citazione	FALSE171
BIBN - V., pp., nn.	vol. 73
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ufficio Stampa MIBAC, 400mila euro per recuperare Villa Falconieri a Frascati, in beniculturali.it,
BIBD - Anno di edizione	12.01.2010
BIBH - Sigla per citazione	FALSE172
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Le ville Lancellotti e Falconieri In Frascati in La Via Tuscolana in 9. I Colli Albani in Lazio. Guide d’italia, Touring Club Italiano – Corriere della Sera, RCS - Media Group, Milano
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	FALSE173
BIBN - V., pp., nn.	p. 783
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Indice degli Autori in Lazio. Guide d’italia, Touring Club Italiano – Corriere della Sera, RCS - Media Group, Milano
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	FALSE074
BIBN - V., pp., nn.	pp. 857-868
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Cristiano Giometti, Passeri Giuseppe in Dizionario Biografico degli Italiani Treccani
BIBD - Anno di edizione	2014
BIBH - Sigla per citazione	FALSE174
BIBN - V., pp., nn.	vol. 81
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	s.a., Reder (o Roder o Reuter) Christian, detto Monsù Leandro in Enciclopedie on line Treccani
BIBD - Anno di edizione	s.d.
BIBH - Sigla per citazione	FALSE175
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Antonio Sassone, Frascati – Villa Falconieri Centro Europeo dell' Educazione
BIBD - Anno di edizione	s.d.
BIBH - Sigla per citazione	FALSE176
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione - INVALSI, Villa Falconieri. Aspetti artistici. Immagini storiche. Immagini artistiche, Invalsi
BIBD - Anno di edizione	s.d.
BIBH - Sigla per citazione	FALSE177
BIBN - V., pp., nn.	ill.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Villa Falconieri in Programma di Sviluppo Integrato delle Colline Romane, Agenzia Sviluppo Provincia per le Colline Romane in bbcc. collineromane.it
BIBD - Anno di edizione	s.d.
BIBH - Sigla per citazione	FALSE178
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Alcune informazioni su Villa Falconieri, IRVIT - Istituto Regionale Ville Tuscolane, Regione Lazio
BIBD - Anno di edizione	s.d.
BIBH - Sigla per citazione	FALSE179
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Marina Sommella Grossi
FUR - Funzionario responsabile	Valentina Milano
FUR - Funzionario responsabile	Paolina La Franca
AN - ANNOTAZIONI	

OSS - Osservazioni	CM-CMPD: sopralluogo fine 2014. STU-STUT: Variante Stralcio al PRG adottata con DCC n. 15 del 08.04.1998, controdeduzioni DCC n. 26 del 15.04.1999, approvata con DGR n. 515 del 28.04.2005. La Variante Stralcio del PRG “è finalizzata alla salvaguardia dei valori architettonici, storici e archeologici del territorio comunale. Essa pertanto integra e trasforma soltanto in alcune parti le previsioni del vigente PRG. Per tutte le restanti parti non citate o non modificate restano valide le prescrizioni del vigente PRG”. Tavola “Zonizzazione secondo la Pianificazione Urbanistica Vigente”, febbraio 2014. Villa Falconieri ricade in “Zone verdi private di rispetto ville storiche art. 24 delle NTA”. Piano Regolatore Generale – Variante – Stralcio Tavola 1 bis “Corrispondenza tra le zone residenziali della variante stralcio e quelle di PRG”, marzo 97. Villa Falconieri ricade in “Zona verde privata”. Villa Falconieri ricade o in zona agricola A1 – art. 4 delle NTA della Variante Stralcio – Aree agricole che il PTP dichiara di notevole pregio ambientale o in zona agricola A2 – art. 5 della Variante Stralcio – “Aree che il PTP dichiara dotate di interesse ambientale (lotto min. 15.000 mq)”. STU-STUA: Piano Territoriale Paesistico Regionale: Delibera della GR n. 556 del 27.07.2007 di adozione Delibera della GR n. 1025 del 21.12.2007di modifica, integrazione e rettifica della delibera n. 556/2007, Pubblicato sul BURL Supplemento ordinario n. 14 del n. 6, 14.02.2008. FNT(1)-FNTF: partt.:119, 11, 120, 15, 25; 8, 9, 10, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 20, 22, 24.